711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

GEOFOR PATRIMONIO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PONTEDERA PI VIA AMERICA SNC
Codice fiscale: 01751030501
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 27
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE 30
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI 40

GEOFOR PATRIMONIO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PONTEDERA
Codice Fiscale	01751030501
Numero Rea	PISA 151901
P.I.	01751030501
Capitale Sociale Euro	7.186.445 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.863.089	2.990.201
2) impianti e macchinario	4.137.107	15.062.643
3) attrezzature industriali e commerciali	6.967	7.847
Totale immobilizzazioni materiali	7.007.163	18.060.691
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.007.163	18.060.691
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.000	50.333
Totale crediti verso clienti	27.000	50.333
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.286	49.939
Totale crediti tributari	12.286	49.939
5-ter) imposte anticipate	1.119.916	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	302	381
Totale crediti verso altri	302	381
Totale crediti	1.159.504	100.653
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	845	138.658
Totale disponibilità liquide	845	138.658
Totale attivo circolante (C)	1.160.349	239.311
D) Ratei e risconti	1.669	6.281
Totale attivo	8.169.181	18.306.283
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.186.445	7.186.445
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	221.941	205.107
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.074.492	5.798.023

Totale altre riserve	6.074.492	5.798.023
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(43.382)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(7.877.841)	336.685
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.605.037	13.482.878
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.703	4.703
Totale fondi per rischi ed oneri	4.703	4.703
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.847	2.408.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	113.005	1.362.217
Totale debiti verso banche	1.552.852	3.771.208
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.142	51.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	50.142	51.670
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.035	5.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	6.035	5.560
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.547	3.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.547	3.547
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.522	12.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	12.522	12.791
Totale debiti	1.625.098	3.844.776
E) Ratei e risconti	934.343	973.926
Totale passivo	8.169.181	18.306.283

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.404.000	2.804.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	28.758	116.195
Totale altri ricavi e proventi	28.758	116.195
Totale valore della produzione	2.432.758	2.920.195
B) Costi della produzione		
7) per servizi	158.977	219.813
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	259.363	1.943.443
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.794.166	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	17.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.053.529	1.961.196
14) oneri diversi di gestione	113.803	108.201
Totale costi della produzione	11.326.309	2.289.210
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.893.551)	630.985
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50	85
Totale proventi diversi dai precedenti	50	85
Totale altri proventi finanziari	50	85
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.996	123.074
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.996	123.074
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.946)	(122.989)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.935.497)	507.996
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.260	171.331
imposte differite e anticipate	(1.119.916)	(20)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.057.656)	171.311
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(7.877.841)	336.685

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.877.841)	336.685
Imposte sul reddito	(1.057.656)	171.311
Interessi passivi/(attivi)	41.946	122.989
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(8.893.551)	630.985
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	259.363	1.943.443
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.794.166	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	17.753
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.053.529	1.961.196
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.159.978	2.592.181
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	23.333	228.073
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.528)	23.881
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.612	1.210
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(39.583)	(121.245)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(24.322)	(259.105)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(37.488)	(127.186)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.122.490	2.464.995
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.946)	(122.989)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(41.946)	(122.989)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.080.544	2.342.006
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(969.144)	(1.181.740)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.249.212)	(1.032.243)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.218.356)	(2.213.983)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(137.813)	128.023
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	138.658	10.635
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	138.658	10.635
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	845	138.658
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	845	138.658
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

La società, con atto di fusione del Notaio Massimo Cariello, il 16 maggio 2018 ha incorporato la società Gea Patrimonio Srl, con sede in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1, capitale sociale € 100.000 i.v., patita iva e codice fiscale n. 01812470506.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

In ossequio alle disposizioni degli artt. 2423-ter e 2425 ter del c.c. è stata indicata per ciascuna voce l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio, entro la data di chiusura dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.
Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.
L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019 sono valutati al valore nominale corrispondente al presumibile realizzo.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Debiti

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei debiti e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.007.163 (€ 18.060.691 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	2.990.201	15.062.643	7.847	18.060.691
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	127.112	131.371	880	259.363
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	10.794.165	0	10.794.165
Totale variazioni	(127.112)	(10.925.536)	(880)	(11.053.528)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.070.016	12.789.206	130.494	17.989.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.206.927	8.652.099	123.527	10.982.553
Valore di bilancio	2.863.089	4.137.107	6.967	7.007.163

Con l'operazione di fusione per incorporazione del 16 maggio 2018, (Notaio Massimo Cariello Repertorio n. 25600, Raccolta n. 12008), la società incorporante ha incorporato impianti e macchinari per un valore pari ad € 8.634.590.
Prima dell'operazione di fusione la società Geofor Patrimonio Srl era titolare del diritto di usufrutto dell'impianto di termovalorizzazione, mentre Gea Patrimonio Srl era titolare della nuda proprietà.
Il termovalorizzatore, fino al bilancio chiuso al 31/12/2017, era ammortizzato in base alla durata residua del diritto di usufrutto.
A seguito dell'operazione di fusione, in capo a Geofor Patrimonio si è riunita la piena proprietà del termovalorizzatore.
In merito al termovalorizzatore, si segnala che nel corso del 2019 l'impianto non è stato usato proficuamente nel processo industriale dei rifiuti. L'Autorità di Ambito non ne prevede piu' l'utilizzo, almeno secondo l'utilizzo effettuato nel passato secondo la sua originaria natura. A motivo di tale circostanza la società ha deciso di procedere a svalutare

il bene in base al suo valore recuperabile, coincidente con il suo "valore d'uso". L'applicazione del criterio del "valore d'uso" comporta una svalutazione di € 10.794.165.

Di conseguenza si è dovuto provvedere ad aggiornare il piano di ammortamento del bene, procedendo all'ammortamento del valore all'uso con aliquota del 3%.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Non sussiste.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Non sussiste.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Non sussiste.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile.

Non sussiste.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata art. 2361 comma 2 codice civile.

Non sussiste.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.159.504 (€ 100.653 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	27.000	27.000	27.000
Crediti tributari	12.286	12.286	12.286
Imposte anticipate		1.119.916	1.119.916
Verso altri	302	302	302
Totale	39.588	1.159.504	1.159.504

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	50.333	(23.333)	27.000	27.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.939	(37.653)	12.286	12.286
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	1.119.916	1.119.916	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	381	(79)	302	302
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	100.653	1.058.851	1.159.504	39.588

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.000	27.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.286	12.286
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.119.916	1.119.916
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	302	302
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.159.504	1.159.504

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 845 (€ 138.658 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	138.658	(137.813)	845

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	138.658	(137.813)	845

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.669 (€ 6.281 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.281	(4.612)	1.669
Totale ratei e risconti attivi	6.281	(4.612)	1.669

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	SPESE ISTRUTTORIA MUTUI	18
	IMPOSTE E TASSE	1.652
Totale		1.670

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.605.037 (€ 13.482.878 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	7.186.445	0	0		7.186.445
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	205.107	0	16.834		221.941
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.798.023	0	276.469		6.074.492
Totale altre riserve	5.798.023	0	276.469		6.074.492
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(43.382)	43.382	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	336.685	(336.685)	0	(7.877.841)	(7.877.841)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.482.878	(293.303)	293.303	(7.877.841)	5.605.037

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:
(A:per aumento di capitale; B:per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	7.186.445	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	221.941	AB
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	6.074.492	ABC
Totale altre riserve	6.074.492	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	13.482.878	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.703 (€ 4.703 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

La voce "altri fondi" accoglie il fondo per il trattamento di fine mandato degli amministratori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR art 2427 comma 1 n. 7

Non sussiste.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.625.098 (€ 3.844.776 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.771.208	-2.218.356	1.552.852
Debiti verso fornitori	51.670	-1.528	50.142
Debiti tributari	5.560	475	6.035
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.547	0	3.547
Altri debiti	12.791	-269	12.522
Totale	3.844.776	-2.219.678	1.625.098

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.771.208	(2.218.356)	1.552.852	1.439.847	113.005
Debiti verso fornitori	51.670	(1.528)	50.142	50.142	0
Debiti tributari	5.560	475	6.035	6.035	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.547	0	3.547	3.547	0
Altri debiti	12.791	(269)	12.522	12.522	0
Totale debiti	3.844.776	(2.219.678)	1.625.098	1.512.093	113.005

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.552.852	1.552.852
Debiti verso fornitori	50.142	50.142
Debiti tributari	6.035	6.035
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.547	3.547
Altri debiti	12.522	12.522
Debiti	1.625.098	1.625.098

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali si beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Non sussiste.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci art. 2427 comma 1 n. 19 bis

Non sussiste.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 934.343 (€ 973.926 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.320	(10.825)	4.495
Risconti passivi	958.606	(28.758)	929.848
Totale ratei e risconti passivi	973.926	(39.583)	934.343

***Composizione dei ratei passivi*:**

	Descrizione	Importo
	Interessi Passivi rata Mutuo	4.495
Totale		4.495

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi Regionali Termovalorizzatore	929.848
Totale		929.848

La voce Risconti Passivi e' interamente riferita al contributo determinato dalla Regione Toscana a fronte del rifacimento completo dei forni, dei sistemi di alimentazione, controllo e gestione dei parametri di combustione; ristrutturazione dei sistemi di trasporto ceneri, risanamento delle aree e messa a verde, fornitura e posa in opera di impianto atto al trattamento dei fumi ed al recupero energetico. Detto contributo concorre alla formazione del reddito di esercizio in misura tale da essere correlato al piano di ammortamento del bene cui si riferisce, mentre la parte residua viene riscontata e rinviata ai prossimi esercizi.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si evidenzia che i ricavi sono tutti verso soggetti italiani.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 28.758 (€ 116.195 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	116.195	-87.437	28.758
Totale altri	116.195	-87.437	28.758
Totale altri ricavi e proventi	116.195	-87.437	28.758

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 158.977 (€ 219.813 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	219.814	-60.837	158.977
Trasporti	-1	1	0
Totale	219.813	-60.836	158.977

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 113.803 (€ 108.201 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	400	-73	327
ICI/IMU	87.448	10.942	98.390
Diritti camerali	590	-303	287
Sopravvenienze e insussistenze passive	3.936	-373	3.563
Altri oneri di gestione	15.827	-4.591	11.236
Totale	108.201	5.602	113.803

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile

Non sussiste.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	33.513
Altri	8.483
Totale	41.996

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la fattispecie non sussiste.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la fattispecie non sussiste.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	46.040	1.119.916
IRAP	16.220	0
Totale	62.260	1.119.916

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.
In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.119.916)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.119.916)

Le imposte anticipate sono state inserite a seguito del disallineamento tra valore civilistico e fiscale dell'impianto di termovalorizzazione a seguito della svalutazione contabilizzata.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull’occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

La società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.000	16.715

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Il controllo contabile è svolto dal collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Non sussiste.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile,si segnala che la fattispecie non sussiste.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile.

Non sussiste.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che la fattispecie non sussiste.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

proponiamo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, che la copertura della perdita d’ esercizio pari ad euro 7.877.841 sia rinviata all'esercizio successivo.

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

COLICELLI ANTONIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

GEOFOR PATRIMONIO S.r.l.

Capitale Sociale €. 7.186.445,00
interamente versato
Sede in Pontedera, Viale America, 105.
Inscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n. 01751030501

Verbale di assemblea ordinaria del 27 luglio 2020

****

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 9,30 presso la sede legale di Geofor Patrimonio, in Pontedera, Viale America, 106, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della Società GEOFOR PATRIMONIO S.r.l. con all'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina dell'Amministratore Unico e determinazione del compenso relativo;
4. Varie ed eventuali.

E' presente il Sig.:

Antonio Colicelli: Amministratore Unico.

Sono altresi presenti i Sigg.ri:

Michele Froli: Presidente del Collegio Sindacale;

Lorenzo Rossi: Sindaco effettivo

Sono infine presenti i sottoelencati soci rappresentanti complessivamente il 71,008% del capitale sociale, come di seguito elencato:

- n° 4.223.756 azioni da nominali €. 1,00 del Comune di Pisa, rappresentato dal Sig. CLAUDIO SASSETTI, nella sua qualità di delegato;

- n° 810.850 azioni da nominali €. 1,00 del Comune di Pontedera, rappresentato dal Sig.ra SONIA IOANA LUCA, nella sua qualità di Assessore all'uopo delegato;

- n - n° 64.546 azioni da nominali €. 1,00 del Comune di San Miniato, rappresentato Sig.ra SONIA IOANA LUCA, nella sua qualità di delegato;

- n° 1.960 azioni da nominali €.1,00 del Comune di Ponsacco, rappresentato dal Sig.ra ROBERTA LAZZERETTI, nella sua qualità di delegato;

- n° 1.841 azioni da nominali €. 1,00 del Comune di Casciana Terme Lari, rappresentato dal Sig. MATTIA CITI, nella sua qualità di delegato

L'Assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge e di statuto, e, con il consenso dei presenti, viene chiamata la Sig.ra Monica Fabbri a svolgere la mansione di segretario.

L'Amministratore Unico, dott. Antonio Colicelli assume la presidenza.

Si apre la discussione sui primi due argomenti iscritti all'ordine del giorno e l'Amministratore Unico procede con la lettura e l'illustrazione del bilancio 2019 e della relazione sulla gestione,

soffermandosi sui principali aspetti relativi all'esercizio finanziario appena concluso. I detti documenti sono allegati al verbale e ne fanno parte integrante.

Vengono esposti i dati contabili e il risultato economico del 2019 e Il bilancio presentato per la discussione e l'approvazione evidenzia un risultato negativo di 7.877.841 euro. Questo disavanzo è in linea con le attese aziendali e con quanto già presentato ai soci nell'Assemblee di dicembre 2019 e giugno 2020.

Il disavanzo del Bilancio 2019 è conseguenza della chiusura definitiva del termovalorizzatore che ha portato ad una significativa svalutazione tra le immobilizzazioni, di cui però tutti i soggetti coinvolti nell'operazione societaria erano già consapevoli al momento della fusione con Gea Patrimonio srl. Infatti, a seguito della riunificazione della nuda proprietà con quella dell'usufrutto e dato che la nuda proprietà da parte di Gea Patrimonio srl non era mai stata ammortizzata, con un valore a bilancio di 8.634.591,25, aveva portato nel bilancio consolidato della Geofor Patrimonio Srl post fusione un totale a bilancio al 01.01.18 di Euro 16.722.190,41. per il termovalorizzatore.

Sotto il profilo economico, il consolidamento della proprietà dell'impianto di incenerimento aveva comportato una rideterminazione del piano di ammortamento dell'impianto, in funzione della sua vita utile residua. La sua chiusura definitiva e la sua eliminazione dal Piano dei Rifiuti regionali ha portato ha una svalutazione del bene di euro 10.794.165.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che il futuro della società è stato messo in sicurezza e il risanamento può ormai dirsi quasi concluso con la svalutazione dell'impianto, con la firma del nuovo contratto di affitto con Geofor SpA e la ristrutturazione del debito con le banche.

Il presidente poi passa ad elencare le incertezze che ancora gravano sul futuro di Geofor Patrimonio:

1) le decisioni sul futuro del termovalorizzatore sia per quanto riguarda i Soci che la Regione e l'ATO, che a seconda della prospettiva che potrà essere assunta: smantellamento e bonifica del sito e/o scelte di riconversione caratterizzate da diversi gradi di efficienza tecnica, di redditività, di impatto ambientale, etc., potranno avere impatti evidentemente diversi.

2) la situazione ancora aperta della ex discarica di Croce al Marmo a Pisa.

Non essendoci interventi da parte dell'Assemblea, il dott. Antonio Colicelli passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Michele Froli, che procede con la lettura della relazione dell'organo di controllo. Anche la relazione del Collegio è allegata al presente verbale.

L'assemblea dei Soci, apprezzando il lavoro svolto e illustrato nella relazione sulla gestione da parte dell'amministratore unico nonché il ruolo professionale dei membri del Collegio Sindacale, approva il bilancio 2019 e ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si decide che la perdita d'esercizio pari ad euro 7.877.841 sia coperta mediante utilizzo di tutte le riserve presenti in bilancio per un totale di euro 6.296.433 e per la restante parte, pari ad euro 1.581.408, sia rinviata al successivo esercizio.

Si passa al prossimo punto all'ordine del giorno: Nomina Amministratore unico. Prende la parola il rappresentante del comune di Pontedera che chiede che la discussione venga rimandata a settembre poiché i soci presenti non rappresentano, secondo quanto stabilito dallo Statuto, una percentuale sufficiente del capitale sociale ad eleggere l'Amministratore

Non essendovi altri argomenti da trattare la seduta è chiusa alle ore 11,00, previa redazione, e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Antonio COLICELLI

Il Segretario
Monica FABBRI

GEOFOR PATRIMONIO SRL

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	PONTEDERA
Codice Fiscale	01751030501
Numero Rea	PISA151901
P.I.	01751030501
Capitale Sociale Euro	7.186.445,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

1

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di €. **–7.877.841**. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 336.685.

Andamento del settore

La Vostra società opera nel settore della proprietà e la gestione patrimoniale, in particolare delle reti e degli impianti, di immobili e diritti immobiliari relativi al servizio pubblico di raccolta e smaltimento di rifiuti urbani, compresi impianti relativi alla termovalorizzazione.

Andamento della gestione

La perdita sofferta è dovuta alla svalutazione operata del valore contabile dell'impianto di termovalorizzazione, così come descritto in nota integrativa.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Ricavi delle vendite	2.404.000	2.804.000
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	**2.404.000**	**2.804.000**
Costi esterni operativi	158.977	219.813
Valore aggiunto	**2.245.023**	**2.584.187**
Costi del personale	0	0
Margine Operativo Lordo	**2.245.023**	**2.584.187**
Ammortamenti e accantonamenti	259.363	1.961.196
Risultato Operativo	**1.985.660**	**622.991**
Risultato dell'area accessoria	(85.045)	7.994
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	50	85
Ebit normalizzato	**1.900.665**	**631.070**
Risultato dell'area straordinaria	(10.794.166)	0
Ebit integrale	**(8.893.501)**	**631.070**
Oneri finanziari	41.996	123.074
Risultato lordo	**(8.935.497)**	**507.996**
Imposte sul reddito	(1.057.656)	171.311
Risultato netto	**(7.877.841)**	**336.685**

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Margine primario di struttura	(1.402.126)	(4.577.813)
Quoziente primario di struttura	0,80	0,75

Margine secondario di struttura	(1.284.418)	(3.210.893)
Quoziente secondario di struttura	0,82	0,82

Indici sulla struttura dei finanziamenti	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Quoziente di indebitamento complessivo	0,46	0,36
Quoziente di indebitamento finanziario	0,44	0,35

Stato Patrimoniale per aree funzionali	**31/12/2019**	**31/12/2018**
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	8.167.512	18.300.002
- Passività Operative	76.949	78.271
Capitale Investito Operativo netto	8.090.563	18.221.731
Impieghi extra operativi	1.669	6.281
Capitale Investito Netto	**8.092.232**	**18.228.012**
FONTI		
Mezzi propri	5.605.037	13.482.878
Debiti finanziari	2.487.195	4.745.134
Capitale di Finanziamento	**8.092.232**	**18.228.012**

Indici di redditività	**31/12/2019**	**31/12/2018**
ROE netto	-140,55 %	2,5 %
ROE lordo	-159,42 %	3,77 %
ROI	23,27 %	3,45 %
ROS	79,06 %	22,51 %

Stato Patrimoniale finanziario	**31/12/2019**	**31/12/2018**
ATTIVO FISSO	**7.007.163**	**18.060.691**
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	7.007.163	18.060.691
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	**1.162.018**	**245.592**
Magazzino	0	0
Liquidità differite	1.161.173	106.934
Liquidità immediate	845	138.658
CAPITALE INVESTITO	**8.169.181**	**18.306.283**
MEZZI PROPRI	**5.605.037**	**13.482.878**
Capitale Sociale	7.186.445	7.186.445
Riserve	(1.581.408)	6.296.433

3

PASSIVITA' CONSOLIDATE	**117.708**	**1.366.920**
PASSIVITA' CORRENTI	**2.446.436**	**3.456.485**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**8.169.181**	**18.306.283**

Indicatori di solvibilità	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Margine di disponibilità (CCN)	(354.570)	(2.252.287)
Quoziente di disponibilità	76,62 %	9,83 %
Margine di tesoreria	(354.570)	(2.252.287)
Quoziente di tesoreria	76,62 %	9,83 %

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione del valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame i rischi di natura non finanziaria possono essere esterni, ovvero provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali etc.

I rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di governance e in generale collegati alle azioni poste dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Oltre alla crisi generalizzata del mercato, non si riscontrano significativi rischi non finanziari.

I rischi operativi sono identificati, presidiati e monitorati per mezzo di appropriate procedure.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, l'organo amministrativo ha proceduto a calcolare i principali indici finanziari. L'azienda presidia i rischi finanziari con apposite procedure e adeguati controlli.

Relazione sul governo societario ex art. 6 del D. Lgs 175/2016

Per quanto concerne la valutazione del rischio di crisi aziendale si rinvia al agli indici di bilancio sopra calcolati.

La compagine sociale è costituita dai Comuni della provincia di Pisa, pertanto l'informativa prevista in questo paragrafo è rilasciata poiché in presenza di società a controllo pubblico.

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato con la delibera del 17 maggio 2017 e resta in carica fino ad approvazione bilancio d'esercizio 2019.
Il collegio sindacale è composto di tre membri nominati con delibera assembleare del 14 maggio 2018 e resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 2020.

Il modello di valutazione del rischio strutturato della società è il seguente:
1) Analisi quantitativa rispetto al quale è stato definito un set di indici
2) Analisi qualitativa concernente la gestione del personale ed il contesto ambientale di riferimento, attraverso considerazioni non quantificabili nelle valutazioni di bilancio.

Analisi quantitativa

1. Indici di redditività

ROE (Return on Equity) dato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il capitale netto
Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno convenienti rispetto ad investimenti alternativi.

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2019
ROE netto	2,5 %	-140,55 %
ROE lordo	3,77 %	-159,42%

ROI (Return On Investment) dato dal rapporto tra il Reddito operativo ed il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, in sostanza, quanto rende il capitale investito in azienda

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2019
ROI	3,45 %	23,27 %

2. Indici di liquidità

Capitale Circolante Netto dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente dell'impresa. Un risultato di indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso temporale.

Indici di liquidità	31/12/2018	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	(2.252.287)	(1.284.418)

Indice dei Tesoreria dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Indici di liquidità	31/12/2018	31/12/2019

Quoziente di tesoreria	9,83%	76.62 %

Indice di durata media dei crediti dato dal rapporto tra i crediti verso clienti ed il totale delle vendite che fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

INDICE DURATA MEDIA DEI CREDITI	31/12/2018	31/12/2097
	2	3

Si precisa che l'indice è stato calcolato non tendendo conto della posizione creditoria oltre i 12 mesi.

Indice di durata media dei debiti dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti che fornisce l'importante informazione della dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

INDICE DURATA MEDIA DEI DEBITI	31/12/2018	31/12/2019
	50	55

Si precisa che sono esclusi i debiti verso altri.

3. Indici di solidità

Indice di struttura secco dato dal rapporto tra patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni.

INDICE DI STRUTTURA SECCO	31/12/2018	31/12/2019
	0,75	**0,80**

Indice di struttura allargato dato dalla somma tra i mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo termine.

INDICE DI STRUTTURA ALLARGATO	31/12/2018	31/12/2019
	(3.197.844)	**(1.284.418)**

Indice di rigidità degli impieghi dato dal rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo termine sul capitale investito. Questo indice fornisce il grado di rigidità o di liquidità del capitale investito nell'azienda.

INDICE DI RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI	31/12/2018	31/12/2019
	0,99	**0,86**

Indice di indebitamento dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi.

INDICE DI INDEBITAMENTO	31/12/2018	31/12/2019
	3,58	**3,61**

Inoltre, la società ha in essere un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, monitora costantemente i processi e le procedure con le quali si svolgono le diverse attività aziendali, opera sulla base del budget economico e di quello finanziario ricorrendo all'analisi e alla valutazione degli scostamenti con cadenza trimestrale.

L'Amministratore Unico predispone periodicamente un budget economico e finanziario per l'analisi dell'andamento sia da un punto di vista industriale che da un punto di vista economico e finanziario.

Inoltre, la società si è dotata di un regolamento aziendale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalla Società non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

Per quanto concerne il personale, la nostra società, al momento, non ha personale alle sue dipendenze.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Il bilancio presentato per la discussione e l'approvazione evidenzia un risultato negativo molto consistente e in linea con le attese aziendali e con quanto già presentato ai soci nell'Assemblee di dicembre 2019 e giugno 2020.

Il disavanzo del Bilancio 2019 è conseguenza della chiusura definitiva del termovalorizzatore che ha portato ad una significativa svalutazione tra le immobilizzazioni, di cui però tutti i soggetti coinvolti nell'operazione societaria erano già consapevoli al momento della fusione con Gea Patrimonio srl. Infatti, a seguito della riunificazione della nuda proprietà con quella dell'usufrutto e dato che la nuda proprietà da parte di Gea Patrimonio srl non era mai stata ammortizzata, con un valore a bilancio di 8.634.591,25, aveva portato nel bilancio consolidato della Geofor Patrimonio Srl post fusione un totale a bilancio al 01.01.18 di Euro 16.722.190,60 per il termovalorizzatore.

Sotto il profilo economico, il consolidamento della proprietà dell'impianto di incenerimento aveva comportato una rideterminazione del piano di ammortamento dell'impianto, in funzione della sua vita utile residua. La sua chiusura definitiva e la sua eliminazione dal Piano dei Rifiuti regionali ha portato ha una svalutazione del bene di Euro 10.794.165.

7

Per quanto riguarda il percorso di riduzione dell'indebitamento aziendale e il graduale riequilibrio finanziario della società, alla base dell'operato dell'amministratore dal momento del suo insediamento, questi sono stati portati avanti, anche se più lentamente rispetto a quanto voluto. Il tutto a causa del canone di affitto rivisto al ribasso per il 2019 e il nuovo contratto, con inizio 1° gennaio 2020, che portato alla società risorse meno consistenti. Questa situazione ci hanno portato, fra l'altro, obbligatoriamente a ristrutturare il debito ancora in atto con le banche.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad €. 0,00.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene partecipazioni in aziende controllate e/o collegate e non è controllata da altre società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che il futuro della società è stato messo in sicurezza e il risanamento può ormai dirsi quasi concluso con la svalutazione dell'impianto, con la firma del nuovo contratto di affitto con Geofor SpA e la ristrutturazione del debito con le banche.
Sulla svalutazione del termovalorizzatore abbiamo già parlato, per il contratto di affitto ricordiamo, invece, che è stato formalizzato con la firma solo recentemente a causa del coronavirus ma a decorrere dal 1° gennaio 2020. Esso prevede entrate certe per la Società fino al 2031 come di seguito indicate e questo permetterà di tenere fede agli impegni presi per gli investimenti e per il pagamento dei mutui. Il canone di affitto è così modulato

- per l'anno 2020: euro 800.000,00 (ottocentomila/00);
- per l'anno 2021: euro 600.000 (seicentomila/00)
- per agli anni dal 2022 fino al 2025: euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00)
- per tutti gli anni dal 2026 in avanti: euro 525.000,00 (cinquecentoventicinquemila/00).

Per quanto riguarda i mutui, mentre quello con la Cassa di Volterra verrà estinto entro gli inizi del 2021 come previsto, il mutuo con la Cassa di Risparmio di Pisa, come già ricordato e come deliberato

nell'Assemblea dei Soci del 20 dicembre 2019, è stato rinegoziato allungandone la scadenza dal 31 dicembre 2020 al 31 marzo 2027. Il nuovo mutuo sempre di € 808.000 è stato erogato, ad estinzione del precedente, il 28/02/2020 alle seguenti condizioni tasso fisso con spread 1,79% con spese istruttoria pari allo 0,50% dell'importo finanziato.

Comunque, qualche incertezza Geofor Patrimonio potrà ancora subirle poichè ancora non sono state definite le scelte sul futuro del termovalorizzatore sia per quanto riguarda i Soci che la Regione e l'ATO.

A seconda della prospettiva che potrà essere assunta: smantellamento e bonifica del sito e/o scelte di riconversione caratterizzate da diversi gradi di efficienza tecnica, di redditività, di impatto ambientale, etc., il futuro e i piani industriali saranno evidentemente diversi.

Infine, ancora aperta resta, la situazione della ex discarica di Croce al Marmo a Pisa, ove la situazione è in continua evoluzione. Nel corso del 2019, in seguito al mandato dell'assemblea dei soci del 3 dicembre 2018, l'amministratore ha dato incarico all'avv. Elisa Berni di intentare una causa nei confronti dei proprietari dei terreni di Croce al Marmo al fine ottenere il riconoscimento della validità del contratto preliminare di compravendita firmato il 05 maggio 1999 tra la società GEA Azienda Servizi per l'Ambiente s.p.a. e i Sigg.ri Sergio Serra, Roberto Serra, Maria Raffaella Butori e Margherita Serra, per la vendita del terreno sito in Comune di Pisa, località Croce al Marmo, identificato al N.C.E.U. del predetto Comune alla partita 11911, foglio 93, particelle 22 e 23 ed alla partita 11228, foglio 93, particella 40, fissandone il prezzo in Euro 74.886,25 (Lire 145.000.000) come da precontratto.

Dopo un tentativo di mediazione non andato a buon fine per la mancanza di volontà di iniziare una qualunque trattativa da parte della controparte, la causa è andata in ruolo. Il Giudice ha rinviato la causa al 30 settembre 2020, dando termine fino al 31 luglio 2020 per fornire una serie di chiarimenti che le controparti hanno richiesto.

A questo punto Geofor Patrimonio Srl per dimostrare l'interesse e la legittimazione dell'azione giudiziaria in corso - dovrà fornire, attraverso il suo amministratore, entro la data sopra indicata una serie di chiarimenti che le controparti hanno richiesto oltre ad una ricostruzione cronologicamente dettagliata, allegando atti e relative visure camerali delle società.

I legali avversari, infatti, hanno ritenuto necessario, per meglio comprendere l'oggetto del processo in corso, che siano chiariti i passaggi di titolarità del terreno oggetto della presente causa, ossia: "quali siano e quando siano avvenuti i passaggi da Gea S.p.a. a Geofor S.p.a. e a Geofor Patrimonio S.p.a. e i passaggi-rapporto tra Geofor Patrimonio S.p.a. e Geofor Patrimonio S.r.l.".

Sedi secondarie

Non sono presenti sedi secondarie della società.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 così come presentato, cioè ai sensi dell'art. 9

2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, che la perdita d'esercizio pari ad euro 7.877.841 sia coperta mediante utilizzo di tutte le riserve presenti in bilancio per un totale di euro 6.296.433 e per la restante parte, pari ad euro 1.581.408, sia rinviata al successivo esercizio.

Pontedera, lì 04/06/2020

L'Organo Amministrativo
COLICELLI ANTONIO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Geofor Patrimonio S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Geofor Patrimonio S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul commento alle Immobilizzazioni materiali con il quale l'Amministratore unico, in merito al termovalorizzatore, evidenzia che la società ha deciso di procedere alla sua svalutare di € 10.794.165 . secondo le

valutazioni compiute dall'amministratore e illustrate in apposito parere di un professionista - corrispondente al suo valore recuperabile, coincidente con il suo "valore d'uso".
La società ha provveduto inoltre ad aggiornare il piano di ammortamento del bene, procedendo all'ammortamento del valore all'uso con aliquota del 3%, in considerazione della variazione del suo utilizzo nel processo industriale dei rifiuti.

L'amministratore unico, in considerazione della peculiare caratteristica della gestione societaria rivolta ad un unico cliente in base a precisi accordi contrattuali, non ha ritenuto assolutamente rilevanti gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sulla continuità aziendale tanto da non fare alcuna menzione a tale aspetto e al possibile ricorso alla facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Responsabilità dell'Amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato al responsabile delle attività di *governance*, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore della società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D. L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa consistente nella parziale copertura della perdita d'esercizio di euro 7.877.841 mediante l'utilizzo integrale delle riserve presenti in bilancio a straordinaria per un totale di euro 6.296.433 ed il rinvio all'esercizio successivo della differenza

Pisa, 11 giugno 2020

Il collegio sindacale
Michele Froli (Presidente)

Francesca Landi (Sindaco effettivo)

Lorenzo Rossi (Sindaco effettivo)